

# LA PECORA NERA ALLA GROTTA DI BETLEMME

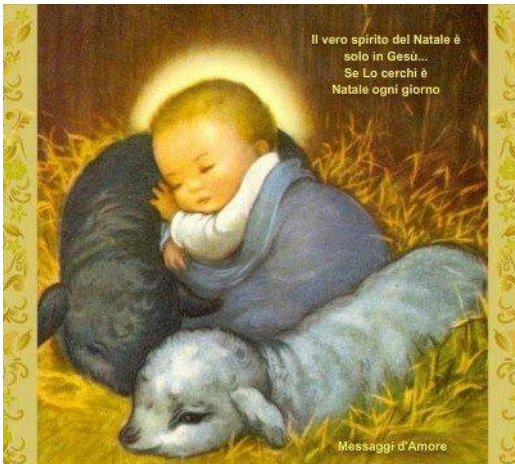
C'era una volta una pecora diversa da tutte le altre. Le pecore, si sa, sono bianche; lei invece era nera, nera come la pece. Quando passava per i campi tutti la deridevano, perché in un gregge tutto bianco spiccava come una macchia di inchiostro su un lenzuolo bianco: «Guarda una pecora nera! Che animale originale; chi crede mai di essere? ».

Anche le compagne pecore le gridavano dietro: «Pecora sbagliata, non sai che le pecore devono essere tutte uguali, tutte avvolte di bianca lana?».

La pecora nera non ne poteva più, quelle parole erano come pietre e non riusciva a digerirle. E così decise di uscire dal gregge e andarsene sui monti, da sola: almeno là avrebbe potuto brucare in pace e riposarsi all'ombra dei pini. Ma nemmeno in montagna trovò pace. «Che vivere è questo? Sempre da sola!», si diceva dopo che il sole tramontava e la notte arrivava.

Una sera, con la faccia tutta piena di lacrime, vide lontano una grotta illuminata da una debole luce. «Dormirò là dentro » e si mise a correre. Correva come se qualcuno la attirasse. «Chi sei?», le domandò una voce appena fu entrata. «Sono una pecora che nessuno vuole: una pecora nera! Mi hanno buttata fuori dei gregge». «La stessa cosa è capitata a noi! Anche per noi non c'era posto con gli altri nell'albergo. Abbiamo dovuto ripararci qui, io Giuseppe e mia moglie Maria. Proprio qui ci è nato un bel bambino. Eccolo!».

La pecora nera era piena di gioia. Prima di tutte le altre poteva vedere il piccolo Gesù. «Avrà freddo; lasciate che mi metta vicino per riscaldarlo!». Maria e Giuseppe risposero con un sorriso. La



pecora si avvicinò stretta stretta al bambino e lo accarezzò con la sua lana.

Gesù si svegliò e le bisbigliò nell'orecchio: «Proprio per questo sono venuto: per le pecore smarrite!». La pecora si mise a belare di felicità. Dal cielo gli angeli intonarono il «Gloria».

***Gesù è l'amore che salva***

***Celebrando la festa dell'amore di Dio per gli uomini è giusto ricordarsi di quelli che sono lontani da questo amore. C'è tanta gente che è amareggiata perché non siamo stati in grado di far sentire la nostra bontà.***

***L'incontro con Gesù nel Natale ci dia la carica per superare ogni barriera: la paura, l'antipatia, il sentirci superiori agli altri.***

#### **PREGHIERA**

O Dio, Padre di Gesù,  
fonte di ogni cosa buona,  
donaci occhi limpidi  
e cuore senza macchia  
per vedere tutto il bene  
che c'è nel mondo  
e gioire dell'amore  
con cui gli altri si amano.  
Donaci occhi limpidi  
e cuore puro  
per rallegrarci del bene  
che anche noi facciamo  
e dell'amore che anche noi doniamo.  
Dalla ricchezza del nostro cuore  
salga a te il grazie  
perché tu ci sei vicino  
in Gesù tuo figlio.

**grazie a Editrice Elledici**